



Città di Tempio Pausania

Settore dei Servizi al Patrimonio ed al territorio

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE A TEMPIO PAUSANIA IN LOC. RINAGGIU DENOMINATO "EX TIRO A VOLO"

**Il Vicario del Dirigente del Settore
dei servizi al patrimonio e territorio**

rende noto

che il Comune di Tempio Pausania, con deliberazione G. C. n. 115 del 7.8.2019 e determinazione dirigenziale n. 817 del 9.8.2019 ha disposto la pubblicazione di apposito avviso al fine di conoscere l'eventuale interesse, da parte di chiunque abbia titolo, alla concessione del fabbricato di proprietà comunale ubicati a Tempio Pausania di seguito descritto.

In ottemperanza a quanto disposto con il provvedimento suindicato, il Comune intende accertare in termini esplorativi la presenza di soggetti eventualmente interessati e disponibili a presentare proposte in merito all'oggetto.

Non è quindi indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di soggetti ed idee da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di proposte, in modo da favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, **in nessun modo vincolante per l'Amministrazione.**

Il presente avviso, infatti, non vincola in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile ma semplice indagine conoscitiva, a seguito della quale l'Amministrazione si riserva di individuare le proposte e l'idea progettuale che la stessa avrà apprezzato come maggiormente corrispondente agli interessi pubblici fin qui rappresentati e di concedere in uso i locali in questione o di esperire idonee procedure di selezione secondo la vigente normativa, a suo insindacabile giudizio

L'Amministrazione mette a disposizione il seguente fabbricato e alle seguenti condizioni:

Fabbricato ubicato a Tempio Pausania in loc. Rinaggiu denominato "Ex Tiro a volo"

**Fabbricato ubicato a Tempio Pausania in loc. Rinaggiu denominato "Ex Tiro a volo" superficie mq. 278 oltre a cortile interno di mq. 110 e parcheggio
valore del canone di locazione: € 9.340,80 annui
Tipologia: Patrimonio indisponibile
Tipologia di contratto: Concessione**

Descrizione del fabbricato e Stato di manutenzione:

L'immobile interessato è posto al piano terra ed è costituito da 3 vani principali e 1 accessori per una superficie lorda pari a circa 278 mq.

I locali necessitano di importanti lavori di manutenzione straordinaria da realizzare per rendere il locale perfettamente agibile

il fabbricato ricade in area vincolata dal punto di vista paesaggistico

CONDIZIONI

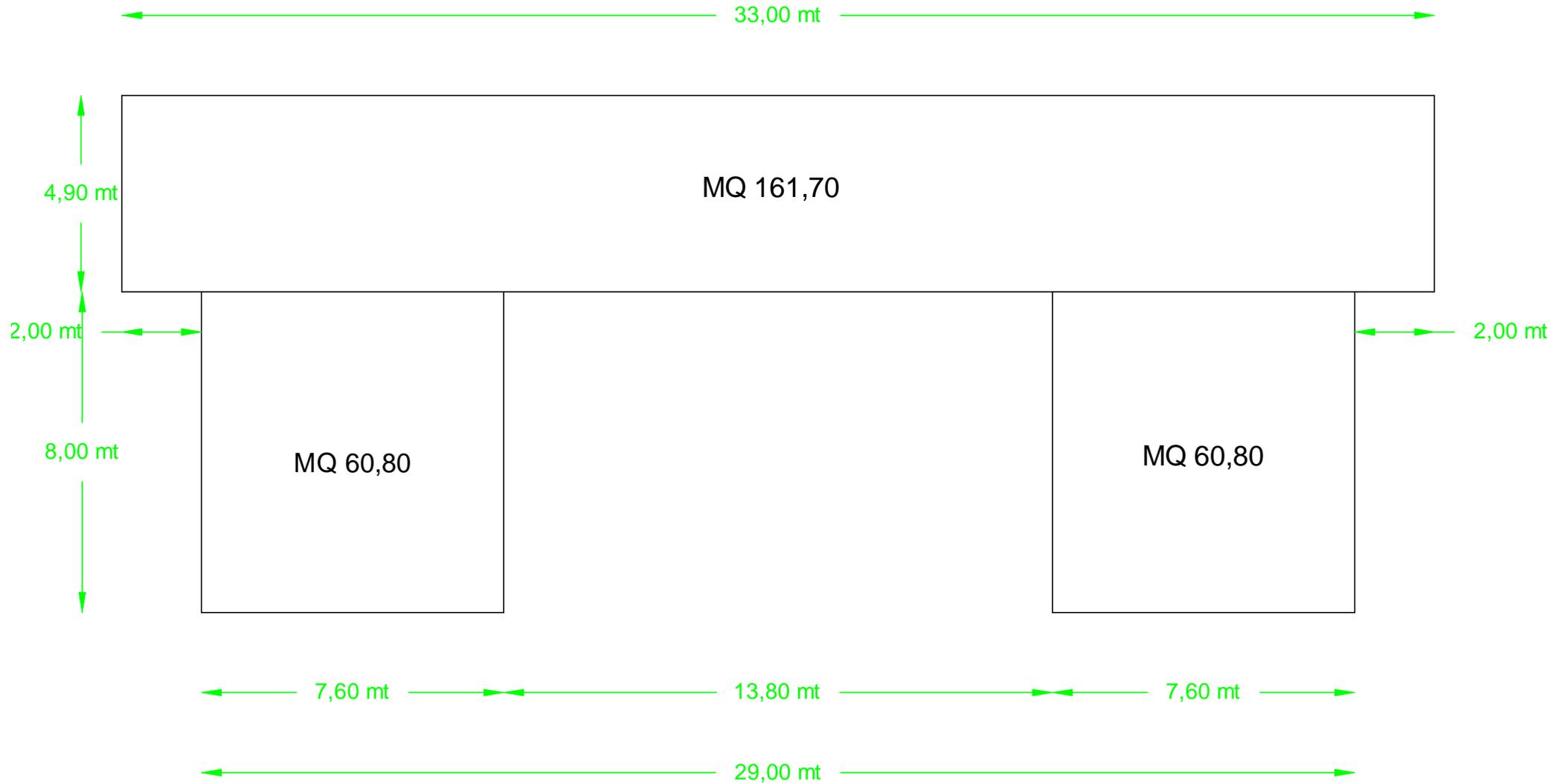
Durata	Anni 6 (sei), rinnovabili per altri 6 anni. Le parti potranno disdire il contratto con comunicazione da effettuarsi almeno 2 mesi prima
Canone di concessione	<p>Non inferiore a € 9.340,80 annui + IVA al 22% da aggiornare annualmente sulla base delle variazioni degli indici ISTAT</p> <p>L'importo del canone potrebbe essere compensato da attività che il concessionario potrà svolgere in conto servizi a favore dell'Amministrazione, nonché da lavori di manutenzione straordinaria, autorizzati dal Comune. In tal caso si procederà con emissione reciproca di fattura del valore del canone e della prestazione effettuata. In tali casi di scomputo di prestazioni rispetto ai canoni concessori, il relativo trattamento fiscale sarà riferito all'istituto previsto dall'art. 11 DPR 633/1972, configurandosi la stessa quale operazione permutativa e pertanto esclusa dal regime della scissione dei pagamenti IVA (vedasi Circ. Agenzia Entrate n. 27 del 7.11.2017, Cass. n. 28725 del 30.11.2017 e autorevole parere dello studio Delfino & Partners). La stima del valore delle attività/servizi/lavori effettuati sarà effettuata dal Dirigente competente</p>
Condizioni di utilizzo	<p>Gli interventi di manutenzione straordinaria/ristrutturazione, ove necessari, verranno stimati dall'Amministrazione, approvati e valutati nell'ambito della locazione.</p> <p>Le spese di conduzione e manutenzione ordinaria saranno in ogni caso a carico dell'assegnatario (compreso lo smaltimento dei rifiuti e la relativa imposta). Sarà obbligo di questi effettuare, entro 90 giorni dalla consegna dell'immobile, i lavori occorrenti per intestare a se stesso le utenze idriche, elettriche, di riscaldamento e raffrescamento. Trascorsi 90 giorni dalla consegna dell'immobile, l'Amministrazione provvederà a cessare le utenze intestate a proprio nome. Nelle more di quanto sopra, gli assegnatari dovranno corrispondere al Comune il pagamento delle somme anticipate dal Comune. La medesima somma sarà dovuta, in aggiunta al canone di locazione, nel caso in cui per oggettive impossibilità non possano essere volturate le suddette utenze. Saranno inoltre a carico dell'assegnatario le spese per l'effettuazione delle pulizie dei locali ed ogni eventuale imposta e tassa eventualmente dovuta per l'utilizzo dell'immobile a carico del conduttore, comprese le spese di bollo e registrazione del contratto.</p> <p>Saranno detratte dal canone di concessione le spese per la manutenzione straordinaria/ristrutturazione, debitamente documentate e fatturate e precedentemente autorizzate per iscritto dal Comune, nonché i servizi che l'assegnatario svolgerà a favore del Comune. In tal caso si procederà con emissione reciproca di fattura del valore del canone e della prestazione effettuata.</p> <p>La stima del valore dei lavori effettuati sarà effettuata dal Dirigente del Settore dei servizi al patrimonio e territorio, quella dei servizi sarà effettuata dal Dirigente competente per materia</p>

	<p>Tutti i miglioramenti apportati all'immobile, con esclusione di quelli asportabili senza pregiudizio per l'immobile, resteranno di proprietà comunale alla scadenza della concessione, ed il concessionario nulla avrà da pretendere per tali miglioramenti</p> <p>É vietata la cessione a qualsiasi titolo, anche parziale, del godimento dei locali.</p>
Garanzie	<p>Sarà obbligo dell'assegnatario costituire apposita cauzione per inadempimento degli obblighi contrattuali, compreso il pagamento del canone di locazione</p> <p>Sarà obbligo dell'assegnatario costituire apposita polizza assicurativa per danni e verso terzi che sollevi il Comune da ogni responsabilità</p> <p>L'Amministrazione dovrà essere esonerata da responsabilità per eventuali danni e/o infortuni che dovessero verificarsi a persone e/o cose, responsabilità che si intende a carico del conduttore, nonché per mancate acquisizioni di permessi, autorizzazioni, nulla osta, pareri, o altri atti comunque denominati non di specifica competenza di questo Ente</p>
Termini e modalità per la presentazione delle proposte	<p>Le proposte dovranno pervenire al Protocollo generale dell'ente, ubicato in P.zza Gallura n. 3, entro le ore 13,00 del giorno 27 agosto 2019, con il seguente oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LOCAZIONE FABBRICATO EX TIRO A VOLO</p> <p>Le stesse dovranno essere indirizzate a: Comune di Tempio Pausania – Settore dei servizi al patrimonio e territorio – P.zza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania.</p> <p>Le proposte potranno essere trasmesse anche via PEC, entro il medesimo termine sopra descritte al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it</p>
Sopralluogo	<p>Può essere richiesto il sopralluogo presso l'unità immobiliare oggetto della concessione, in giorni e orari da concordarsi, previa richiesta da inoltrare agli indirizzi sotto descritti</p>
Informativa sulla privacy	<p>Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.</p> <p>I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati</p>
Nominativo del Responsabile del Procedimento	<p>Dott. Marcello Ronchi – Servizio Amministrativo – Settore dei servizi al patrimonio e territorio – Via Olbia – Tempio Pausania</p> <p>email: ammtecnico1@comunetempio.it</p> <p>PEC: protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it.</p> <p>tel: 079-679973 - fax. 079-679973 – 679929</p>

Tempio Pausania, 9.8.2019
RM

Il Vicario del Dirigente del Settore
dei Servizi al Patrimonio ed al Territorio
dott. Marcello Luigi Ronchi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005



CAMPO DI TIRO A VOLO RINAGGIU
(Tot. superficie MQ 283,30)

OGGETTO: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE
DEL FABBRICATO EX TIRO A VOLO**

IL SOTTOSCRITTO

Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Luogo di nascita:	
Codice fiscale:			
Cittadinanza:			
Residenza:		C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:			N°
Telefono:		Cellulare:	
Fax:		E-mail:	
In qualità di	<input type="checkbox"/> Titolare della ditta individuale	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della persona giuridica sotto specificata	
Denominazione:			
Codice fiscale:		P. I.V.A.:	
Sede legale:		C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:			N°
Telefono:		Cellulare:	
Fax:		E-mail:	
PEC:			

avendo preso visione e accettato tutti i contenuti e le finalità dell'avviso pubblico in oggetto

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

per la concessione di

<p align="center">Fabbricato ubicato a Tempio Pausania in loc. Rinaggiu denominato "Ex Tiro a volo"</p> <p>Fabbricato ubicato a Tempio Pausania in loc. Rinaggiu denominato "Ex Tiro a volo" superficie mq. 278 oltre a cortile interno di mq. 110 e parcheggio valore del canone di concessione: € 9.340,80 annui Tipologia: Patrimonio indisponibile Tipologia di contratto: Concessione</p> <p><i>Descrizione del fabbricato e Stato di manutenzione:</i> L'immobile interessato è posto al piano terra ed è costituito da 3 vani principali e 1 accessori per una superficie lorda pari a circa 278 mq. I locali necessitano di importanti lavori di manutenzione straordinaria da realizzare per rendere il locale perfettamente agibile</p>
--

il fabbricato ricade in area vincolata dal punto di vista paesaggistico

Da adibire a (oppure vedi allegato) _____

A tal fine, e consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci nonché di formazione o uso di atti falsi, quali richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000

DICHIARA

1. Di possedere i requisiti di ordine generale per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici stabiliti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e in particolare:

6.1 di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 DPR 309/1990, dall'art. 291-quater DPR 43/1973 e dall'art. 260 D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; **(art. 80, comma 1, lett. a D. Lgs. 50/2016)**

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile; **(art. 80, comma 1, lett. b D. Lgs. 50/2016)**

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; **(art. 80, comma 1, lett. c D. Lgs. 50/2016)**

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; **(art. 80, comma 1, lett. d D. Lgs. 50/2016)**

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 D. Lgs. 109/2007 e ss. mm.; **(art. 80, comma 1, lett. e D. Lgs. 50/2016)**

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014; **(art. 80, comma 1, lett. f D. Lgs. 50/2016)**

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; **(art. 80, comma 1, lett. g D. Lgs. 50/2016)**

(oppure, se presenti) indica, di seguito, tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

6.2. di non essere incorso in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, D. Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. **(art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016)**

6.3. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis DPR 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Tale disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande) **(art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016)**

6.4 di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. 50/2016:

a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 D. Lgs. 50/2016; **(art. 80, comma 5, lett. a, D. Lgs. 50/2016)**

b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 D. Lgs. 50/2016; **(art. 80, comma 5, lett. b, D. Lgs. 50/2016)**

c) reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione); **(art. 80, comma 5, lett. c, D. Lgs. 50/2016)**

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile; **(art. 80, comma 5, lett. d, D. Lgs. 50/2016)**

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive; **(art. 80, comma 5, lett. e, D. Lgs. 50/2016)**

f) irrogazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 D. Lgs. 81/2008; **(art. 80, comma 5, lett. f, D. Lgs. 50/2016)**

g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; **(art. 80, comma 5, lett. g, D. Lgs. 50/2016)**

h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 L. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; **(art. 80, comma 5, lett. h, D. Lgs. 50/2016)**

i) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 L. 68/1999 **(art. 80, comma 5, lett. i, D. Lgs. 50/2016)**

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, L. 689/1981. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio); **(art. 80, comma 5, lett. l, D. Lgs. 50/2016)**

m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. **(art. 80, comma 5, lett. m, D. Lgs. 50/2016)**
attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 Dl Lgs. 159/2011, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

6.5 alternativamente:

che non si è avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis della Legge n.383/2001;

che si è avvalso dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso, come previsto dall'art.1-bis della Legge n.383/2001.

6.6 barrare ciò che interessa

dichiara di avere dipendenti, e di essere in regola con in versamento dei contributi ai fini del rilascio del DURC

oppure

dichiara di non avere dipendenti

2. di possedere capacità economico finanziaria e capacità tecnica e professionale che valuta adeguate all'attività oggetto dell'avviso pubblico

3. di avere preso conoscenza del fabbricato, dei relativi interni e dei luoghi circostanti, e di accettarne le condizioni di utilizzo quali risultano dall'avviso pubblico

4. di essere consapevole che l'avviso pubblico per il quale manifesta il proprio interesse con la presente è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di proposte, in modo da favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, **in nessun modo vincolante per il Comune di Tempio Pausania**, e che non vincola in alcun modo il Comune e non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile ma semplice indagine conoscitiva, a seguito della quale l'Amministrazione si riserva di individuare le proposte e l'idea progettuale che la stessa avrà apprezzato come maggiormente corrispondente agli interessi pubblici fin qui rappresentati e di concedere in uso i locali in questione o di esperire idonee procedure di selezione secondo la vigente normativa, a suo insindacabile giudizio

5. **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

INFINE

Informa che le comunicazioni inerenti la seguente procedura possono essere inviate mediante PEC al seguente indirizzo: _____

_____, lì _____
(luogo, data)

(timbro e firma leggibile)

- Allega copia di un valido documento d'identità personale
- Allega documento relativo ai servizi/attività da svolgere